

I. FLARE, nr. 34, Dicembre 2003, pp. 104-105



## I.DOT ITALIAN DESIGN

Last fall, at the Milan Triennial, I.DoT (Italian Design on Tour) presented the second edition of its selection project and the international tour to take place in 2004-2005. I.DoT - a new cultural project designed to publicise the best Italian design - is sponsored by the Ministry of Cultural Assets and Activities in collaboration with the newborn Design Museum of Milan. In parallel with this presentation, on 5 November, the 12th and last international show of the first edition of I.DoT opened at Norman Foster's Metropolitan Building in Warsaw. The show remained open until 28 November.

### BACKGROUND

In February 2001, the Critical Committee, staffed by a jury of international experts, met in Venice, at the Querini Stampalia Scientific Foundation, to select 100 objects for the tour. The objects were selected from a range of products previously identified, from among the latest design creations, by the University Research Group of the Politecnico di Milano. The meeting was also attended by major critics from all over the world. The protagonists: 60 companies, 105 works selected by the experts, more than 100 designers. The products selected in this manner became the stars of the I.DoT tour, that included different cities the world over: Milan, Zurich, Venice, London, Köln, New York, Valencia, Courtrai, Berlin and Warsaw (the latest show).

Over 37,000 km covered, a total of over 500,000 visitors, 130,000 mini catalogues distributed, 12,000 catalogues in book form, 250 publications on international design magazines, 9 lectures, 131,400 visits to the project web site: [www.idot.it](http://www.idot.it). Considering that the I.DoT project is not geared to quantity, but rather to

*I.DoT - Italian Design on Tour ha presentato lo scorso autunno alla Triennale a Milano la seconda edizione del progetto di selezione e il tour internazionale per il biennio 2004-2005. I.DoT è un giovane progetto culturale di comunicazione del miglior design italiano patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e in collaborazione con il nascente Museo del Design di Milano. In concomitanza a questa presentazione, il 5 novembre è stata inaugurata con grande successo la 12a e ultima mostra internazionale della prima edizione di I.DoT presso il Metropolitan Building di Norman Foster a Varsavia. La mostra è rimasta aperta sino al 28 novembre.*

### LA STORIA

*Nel febbraio 2001 presso la Fondazione Scientifica Querini Stampalia a Venezia, si è riunito il Comitato Critico Internazionale, composto da esperti chiamati a selezionare i 100 oggetti protagonisti del tour. Gli oggetti vennero scelti rispetto ad una rosa di prodotti individuati tra le recenti produzioni di design contemporaneo dal Gruppo di Ricerca Universitario del Politecnico di Milano. I protagonisti: 60 aziende, 105 opere selezionate, oltre 100 designer. I prodotti selezionati divennero così protagonisti del tour I.DoT, con mostre allestite a presente a: Milano, Zurigo, Venezia, Londra, Colonia, New York, Valencia, Courtrai, Berlino e Varsavia, la più recente circa 37.000 km percorsi, un totale di oltre 500.000 visitatori, 130.000 mini cataloghi distribuiti, 12.000 libri cataloghi, 250 pubblicazioni in riviste di design internazionali, 9 conferenze, 131.400 visite al sito del progetto [www.idot.it](http://www.idot.it). L'ultimo evento di Varsavia è stato particolarmente significativo per il mercato polacco, non solo per le grandi aspettative che i paesi dell'est europeo nutrono nei confronti dell' Eurozona, ma soprattutto per lo straordinario coinvolgimento, nato dalla sponsorizzazione di I.DoT, per la realizzazione di una mostra sul design polacco, frutto di una prestigiosa e attenta selezione che ha visto esposti 27 lavori di giovani creativi, su oltre 270 presentati. Consapevoli dell'importante sfida che la seconda selezione del progetto I.DoT comporta e alla ricerca di un risultato culturale che tenga conto di un mercato sempre più competente ed efficace, è stata ampliata e diversificata la presenza dei membri del Comitato Scientifico Permanente di I.DoT. Altra novità importante che caratterizza il nuovo progetto di I.DoT è il progetto allestitivo. Dopo il meritevole successo, in termini scenografici e comunicativi, del progetto ideato per la prima edizione di I.DoT da Ferruccio Laviani, per questa edizione viene bandito un concorso dedicato agli studenti del laboratorio di Sintesi Finale in Exhibit*



## ON TOUR 2004-2005



*Design della Facoltà di Disegno Industriale del Politecnico di Milano. Occasione importante per i giovani designer e significativa per il progetto I.DoT e i suoi nuovi protagonisti. L'attenzione verso il mondo dei giovani designer è rimarcata in modo ancora più forte dalla apposita sezione che I.DoT ha dedicato nella propria selezione. Sino a 10 lavori di giovani saranno scelti dal Comitato Critico e prenderanno parte gratuitamente al tour internazionale che vedrà la mostra I.DoT nel biennio 2004/2005 in 8 capitali: New York, Chicago/Los Angeles, Londra, Berlino, Budapest/Praga, Madrid/Barcellona, Bombay, e una tappa in Giappone. La prima individuazione dei prodotti candidabili per la selezione I.DoT 2004-2005, ha avuto inizio da pochi giorni con lo start-up dei Gruppi di Ricerca (G.d.R.) universitari del Politecnico di Milano e dello IUAV di Venezia. G.d.R. incaricati dal Comitato Scientifico Permanente di I.DoT di svolgere una ricerca rispetto alle produzioni di design realizzate a partire dal 2001.*

*Il risultato del lavoro dei G.d.R. universitari sarà poi ordinato e approfondito dal Comitato Permanente in sinergia con la segreteria organizzativa, con l'obiettivo di sottoporre al vaglio del Comitato Critico per la selezione finale non più di 400 prodotti, compresa la categoria giovani per i quali è previsto un massimo di 50 candidati.*

*Le iscrizioni per la nuova selezione sono aperte dal 1° dicembre con l'obiettivo di raccogliere e catalogare tutto il materiale entro il 15 gennaio 2004. Segnalazioni di lavori e prodotti ritenuti interessanti possono essere effettuate ai Gruppi di Ricerca tramite la segreteria organizzativa.*

*Per qualsiasi ulteriore informazione [info@idagency.it](mailto:info@idagency.it)*

quality, these results are surely interesting and provide a stimulus to give life to the new cycle of initiatives that the project is about to inaugurate. The latest event in Warsaw was particularly significant for the Polish market, not only on account of the great expectations that the Eastern European countries have with regard to the Eurozone, but primarily because of the extraordinary participation in the realisation of a show on Polish design (sponsored by I.DoT): it was the fruit of a prestigious and careful selection process that culminated in the display of 270 works, including 27 pieces by young artists. Aware of the major challenge posed by the second selection of the I.DoT project and in order to achieve a cultural result geared to an increasingly demanding and knowledgeable market, it was decided to broaden and diversify the composition of the Permanent Scientific Committee of I.DoT. Another important new aspect characterising the new I.DoT project is the installation project. After the well-deserved success, in terms of scenography and communication, obtained by the installation created by Ferruccio Laviani for the first edition of I.DoT, a special contest has been organised for the forthcoming edition, reserved to the students of the laboratory "Sintesi Finale in Exhibit Design" of the Industrial Design School of the Milan Politecnico. It represents an important opportunity for young designers and a significant opportunity for the I.DoT project and its new protagonists.

Attention to the world of young designers is borne out by a special section that I.DoT has reserved to them in its selection. Up to 10 works by young designers will be selected by the Critical Committee and will take part free of charge to the international tour of the I.DoT show, which, in the course of 2004 and 2005, will cover 8 capitals: New York, Chicago/Los Angeles, London, Berlin, Budapest/Prague, Madrid/Barcelona, Bombay, plus a session in Japan.

